necessari per l'avvio del programma di dismissione del patrimonio immobiliare.

CATEGORIA 5a

Spese per prestazioni istituzionali

La categoria in esame registra spese impegnate a consuntivo per complessive L. 269.064.725.125 di cui 258.665.115.789 per prestazioni istituzionali e L. 10.399.609.336 per l'erogazione del contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. n. 371/98.

Si sottoelencano le uscite impegnate nei singoli capitoli costituenti la Cat. 5a del Titolo I:

Cap. 48 - Pensioni

I trattamenti pensionistici sono stati erogati, per l'anno 1999, tenendo anche conto delle modifiche regolamentari dell'attività statutaria dell'Ente, approvate con D.M. 24 febbraio 1992 e D.M. 15 novembre 1994 concernenti in particolare:

- l'elevazione, a decorrere dal 1° gennaio 1994, da 35 a 40 degli anni di effettiva iscrizione e contribuzione occorrenti per poter ottenere la pensione di anzianità;
- la modifica del limite di età pensionabile al 65° anno, provvedendo, in via transitoria, ad elevare il limite attuale di un anno per ogni biennio di calendario e precisamente: 62 anni dal 1° gennaio 1994, 63 anni dal 1° gennaio 1996, 64 anni dal 1° gennaio 1998 e 65 anni dal 1° gennaio 2000;
- l'innalzamento del requisito minimo di anzianità di iscrizione e di contribuzione effettiva, per conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia, da 15 a 30 anni, con le

stesse modalità transitorie di cui al punto precedente;

- la liquidazione dei supplementi di pensione con periodicità quinquennale, ridotta, in via transitoria, ad una triennale sino al 31 dicembre 2000;
- l'esclusione delle annualità riscattate dagli iscritti per il corso di studi universitari dalla base utile al fine del calcolo dell'assegno integrativo.

La spesa sostenuta per l'erogazione di 26.491 pensioni (vecchiaia, anzianità, invalidità e superstiti) è stata pari a lire 254.377.615.789; si tratta di un dato sostanzialmente equivalente a quello dell'anno precedente (lire 254.341.539.336).

Si riscontra una variazione in diminuzione di lire 5.622.384.211 rispetto alla previsione definitiva, pari a lire 260.000.000.000.

Più nel dettaglio gli oneri pensionistici sostenuti per l'anno 1999:

ONERI SOSTENUTI PER L'ANNO 1999			PENSIONI 1998		
pensioni di vecchiaia	14.348	L. 142.418.299.732	14.116	L.	140.793.697.650
pensioni di anzianità	5.403	L. 66.345.811.910	5.400	L.	66.175.116.904
pensioni di invalidità	327	L. 2.030.333.742	313	L.	2.024.696.200
pensioni ai superstiti	6.413	L. 43.583.170.405	5.933	L.	45.348.028.582
	26.491	L. 254.377.615.789	25.762	L.	254.341.539.336

La discrepanza che risulta tra gli anni '98 e '99 relativamente alle pensioni ai superstiti (per il '99 si registra un minore importo complessivo ma un maggior numero di pensioni) è giustificabile sulla base di diversi elementi:

- un maggior numero di pensioni indirette (che vengono liquidate ai superstiti degli assicurati) e che, di norma, presentano un importo inferiore rispetto alle pensioni di reversibilità;
- un più alto numero di decessi tra i titolari di pensioni ai superstiti;
- un minore importo delle pensioni dei deceduti (per la diminuita presenza di valori di riscatto) presi a riferimento per il calcolo delle pensioni di reversibilità.

Cap. 49 - Prestazioni di assistenza

La spesa per le prestazioni assistenziali erogate dall'Ente nel corso dell'anno 1999, ammonta a lire 2.087.500.000. Si registra una variazione in diminuzione rispetto al dato corrispondente dell'anno precedente (lire 2.361.460.000) determinata, essenzialmente, dalla fissazione di parametri più rigorosi per poter fruire dei benefici assistenziali.

Le prestazioni sono state erogate sulla base della normativa, approvata in data 18.06.1993 dal Consiglio Nazionale dell'Enpaf, che prevede tra l'altro:

- all'art. 1, la concessione di un sussidio continuativo mensile, in misura fissata per l'anno 1999 dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento n. 82 dell'1.10.1998, a favore degli iscritti privi dei requisiti necessari per il conseguimento del diritto del trattamento pensionistico e in disagiate condizioni economiche e di saluti;
- all'art. 2, la concessione di "prestazioni assistenziali straordinarie" agli iscritti e pensionati in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro causa di grave disagio economico, per

disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolari gravità con ripercussione sul bilancio familiare.

Per la determinazione dello stato di bisogno ai fini della concessione dei benefici predetti, il regolamento prevede, inoltre, che si debba tener conto "del limite di reddito dell'intero nucleo familiare del richiedente" che, per l'anno 1999, è stato fissato dal Consiglio di amministrazione in L. 18.140.200, maggiorato di L. 5.500.000 per ogni familiare a carico.

La spesa assistenziale risulta così ripartita:

assistenza continuativa	L.	787.980.000
assistenza straordinaria	L.	1.299.520.000.

Si sottolinea che gli oneri di pertinenza della gestione assistenza, sostenuti nell'esercizio 1999 in lire 2.159.159.717 sono inferiori alle entrate della gestione stessa pari a lire 3.135.371.472 e, pertanto, si registra un avanzo economico per lire 976.211.755 che va ad incrementare la riserva tecnica.

Cap. 50 - Indennità di maternità per le libere professioniste - Legge n. 379/90.

La spesa impegnata nel capitolo in esame ammonta a lire 2.200.000.000; di questa somma risulta pagato al 31.12.1999, nell'ambito della gestione di competenza, l'importo di lire 1.329.598.207 e nell'ambito della gestione dei residui, registrati al termine dell'esercizio '98, l'importo di lire 1.325.873.179; occorre segnalare che la spesa complessiva per l'esercizio '99, evidenziata nella gestione di cassa, è stata pari

a lire 2.655.471.386, con un incremento, rispetto al consuntivo 1998, di circa 150 milioni che è da ascriversi, in modo pressochè esclusivo, all'aumento degli eventi indennizzabili.

Il totale dei residui passivi a termine esercizio '99 è risultato pari a lire 870.401.793.

Cap. 50bis - Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. n. 371/98 con decorrenza 1.11.1998

Il capitolo in esame ha riscontro nelle "entrate" Cat. E203 Cap. 008bis per lo stesso importo.

CATEGORIA 6a

Trasferimenti passivi

Cap. 51 - Interventi assistenziali a favore del personale in servizio - art. 59 D.P.R. n. 509/79 e successive modificazioni.

La ripartizione dell'onere a carico dell'Ente per la concessione dei benefici a favore del personale (che non supera, ai sensi dell'allegato 6 del D.P.R. n. 509/1979 l'uno per cento delle spese per il personale impegnate nell'esercizio) è rappresentata nel prospetto che segue:

Benefici art. 59 D.P.R. 509/79	**Importo**
Borse di studio	1.875.000
Attività culturali	28.532.000
Sussidi	14.679.500
TOTALE	45.086.500

Nel prospetto che segue è rappresentato il calcolo dell'uno per cento sulle somme impegnate per oneri al personale in attività di servizio:

Descrizione	**Importo**
Stipendi	2.528.579.424
Straordinari	898.400.502
Indennità di missione	12.737.333
Oneri c/Ente	975.475.115
Accantonamenti	224.576.374
TOTALE	4.639.768.748

L'uno per cento di L. 4.639.768.748 è uguale a L. 46.400.000.

Cap. 52 - Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza

L'impegno di spesa di lire 62.050.327 è riferito ai contributi soggettivi versati dagli iscritti all'Enpaf e trasferiti, per effetto della legge n. 45/1990 ad altri Enti previdenziali.

CATEGORIA 7a

Oneri finanziari

Cap. 54 - Spese e commissioni bancarie

L'impegno di spesa di L. 2.766.639, completamente pagato, è riferito alle spese e commissioni bancarie.

CATEGORIA 8a

Oneri tributari

Gli oneri tributari (capitoli 55 e 56) sono stati impegnati in complessive L. 11.190.243.573 rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 11.430.000.000 e riguardano l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), l'imposta comunale sui valori immobiliari (ICI) e tributi vari.

CATEGORIA 9a

Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Le uscite di questa categoria sono state complessivamente impegnate per L. 77.058.749 di cui L. 75.252.649 riguardano sgravi contributivi.

CATEGORIA 10a

Spese non classificabili in altre voci.

Gli "oneri vari straordinari" (Cap. 60) sono stati impegnati per complessive L. 300.000.000 e riguardano in particolare spese sostenute dall'Ente per arbitraggi e risarcimenti.

TITOLO II

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si illustrano qui di seguito i movimenti dell'esercizio 1999 che hanno prodotto variazioni alla consistenza patrimoniale.

CATEGORIA 12a

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Nel corso dell'esercizio 1999 sono stati acquisiti automezzi per L. 42.500.000;

mobili, macchine e attrezzature tecniche per L. 348.962.063. La spesa complessiva di L. 391.462.063 grava sui capitoli 64 e 65 del rendiconto finanziario.

Le immobilizzazioni tecniche, nello stato patrimoniale, subiscono un aumento di pari importo delle menzionate acquisizioni ed una diminuzione di L. 358.853.913 per la eliminazione di automezzi e di mobili e macchine per ufficio obsoleti, di cui alle deliberazioni nn. 168-170/99 e 49/00 assunte dal Consiglio di amministrazione.

Pertanto lo stato patrimoniale, al termine dell'esercizio, presenta immobilizzazioni tecniche per un valore di L. 2.205.885.900.

Il relativo fondo di ammortamento subisce, per effetto delle innanzi citate operazioni, una variazione in diminuzione di L. 340.389.162 e, per effetto delle quote di pertinenza l'esercizio, un aumento di L. 229.739.965.

In relazione alla dismissione dell'autovettura, si registra una plus valenza di L. 700.000 e, per quanto riguarda la eliminazione di mobili e macchine per ufficio, si ha una minus valenza di L. 18.464.751, che gravano rispettivamente nell'attivo e passivo della parte seconda del conto economico generale.

CATEGORIA 14a

Concessione di crediti ed anticipazioni

Nella categoria in esame figura l'onere per la concessione di prestiti al personale dipendente (Cap. 70) di cui all'art. 59 D.P.R. n. 509/79 e successive modificazioni.

La spesa impegnata a consuntivo ammonta a L. 149.749.007, rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 400.000.000.

TITOLO IV

PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 21

Spese aventi natura di partite di giro

Figurano in questa categoria, per la particolare natura tecnica delle poste contabili, le stesse voci della corrispondente categoria in entrata, alla cui illustrazione si rimanda.

Il commento del rendiconto finanziario, degli aspetti particolari delle singole gestioni, trova la sua sintesi nei dati del conto economico generale e della situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO GENERALE

L'attività economica dell'Ente, svolta nell'anno 1999 per conto delle Gestioni Assistenza e Previdenza, viene espressa dal conto economico generale.

Il movimento economico complessivo desunto, come è noto, in base agli attuali criteri contabili sanciti dal D.P.R. n. 696/1979, dal movimento finanziario di parte corrente integrato dalle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari (quota ammortamento mobili, macchine ed attrezzature tecniche; quote per adeguamento fondo indennità anzianità personale e quote ammortamento immobili, ecc.), evidenzia un risultato positivo di esercizio pari a L. 38.044.158.917, formato da un avanzo economico della gestione previdenza di L. 37.067.947.162 e da un avanzo economico della gestione assistenza di L. 976.211.755 che vanno ad incrementare rispettivamente le riserve tecniche delle due gestioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il rendiconto 1999 riporta, tra l'altro, la consistenza del patrimonio netto del precedente esercizio, che è così costituito:

- riserva tecnica gestione assistenza	L. 5.127.847.913	
- riserva tecnica gestione previdenza	L. 136.055.945.725	
- fondo di riserva ordinaria	L. 18.480.650	
- fondo di riserva straordinaria	L. 499.414.740	
- avanzo economico dell'esercizio	L. 25.435.480.710	
		L. 167.137.169.738

L'avanzo economico è di competenza quanto a L. 784.226.609 della gestione assistenza e quanto a L. 24.651.254.101 della gestione previdenza.

Nel corso dell'esercizio 1999, in armonia con la nota del Ministero del Tesoro n. 9/3PS/22868/11 del 9 novembre 1999, sono state riconsiderate le modalità di contabilizzazione del fondo riserva ordinaria e straordinaria.

Infatti il "fondo riserva ordinaria" di pertinenza della gestione assistenza è stato interamente raccolto dalla "riserva tecnica – gestione assistenza" che da L. 5.912.074.522 passa a L. 5.930.555.172; il "fondo riserva straordinaria" di pertinenza della gestione previdenza viene interamente conglobato nella "riserva tecnica – gestione previdenza" che passa così da L. 160.707.199.826 a L. 161.206.614.566.

Pertanto lo stato patrimoniale evidenzia, al 31 dicembre 1999, un patrimonio netto così costituito:

• riserva tecnica – gestione assistenza	L. 5.930.555.172
• riserva tecnica – gestione previdenza	L. 161.206.614.566
• avanzo economico dell'esercizio	L. 38.044.158.917
	L. 205.181.328.655

In dettaglio, le attività risultano costituite per L. 108.135.087.906 da disponibilità liquide; per L. 55.353.841.377 da investimenti patrimoniali; per L. 2.205.885.900 da mobili e macchine; per L. 92.582.050.152 da crediti di bilancio (residui attivi e crediti finanziari); per L. 92.590 da partite varie.

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, è da rilevare che l'importo di L. 55.353.841.377, risultante a chiusura dell'esercizio 1999, è così formato:

- mutui ipotecari	L. 2.481.480
- prestiti al personale	L. 400.469.173
- immobili di proprietà	L. 54.950.890.724
	L. 55.353.841.377

Le passività dello stato patrimoniale risultano costituite per L. 34.419.062.837 da residui passivi; per L. 1.891.058.092 da fondo di liquidazione indennità personale; per L. 16.784.726.851 da poste rettificative dell'attivo; per L. 781.490 da poste varie.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Completa l'intero quadro gestionale 1999 la "situazione amministrativa" la quale, mettendo in evidenza le riscossioni e i pagamenti in conto competenza e residui, la consistenza di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonchè i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e di quelli cui il rendiconto si riferisce, consente la determinazione dell'avanzo di amministrazione di L. 166.229.714.749.